

## ► INVESTIMENTI

# Banca Ifis vuole Illimity Offerti 298 milioni per il 100% delle azioni

L'istituto presieduto da Ernesto Fürstenberg Fassio ha promosso un'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria della quotata guidata da Passera



di **GIANLUCA BALDINI**



■ Banca Ifis vuole comprare Illimity bank per 298 milioni di euro. La decisione, approvata dal

cda del gruppo veneto presieduto da **Ernesto Fürstenberg Fassio**, mira all'acquisizione del 100% delle azioni di Illimity bank attraverso un'offerta pubblica di acquisto e scambio (Opas) che prevede anche l'uscita da Borsa italiana del gruppo guidato da **Corrado Passera**. Per ogni azione di Illimity bank aderente all'offerta, Banca Ifis propone un corrispettivo unitario pari a 3,55 euro, calcolato sulla base del prezzo ufficiale delle azioni di Banca Ifis al 7 gennaio 2025. Questo corrispettivo include 0,1 azioni di nuova emissione di Banca Ifis per ogni azione di Illimity bank e 1,414 euro in contanti.

L'annuncio, diffuso l'8 gennaio prima che aprissero le piazze finanziarie, ha avuto un impatto immediato sui mercati: il titolo di Illimity bank, quotato nel segmento Star, ha registrato un rialzo importante (10,63%), superando anche il prezzo dell'offerta e lo stesso andamento ha caratterizzato anche il titolo di Banca Ifis (2,43%). «L'Opas di Banca Ifis su Illimity bank risponde all'esigenza di individuare una soluzione industriale strategica finalizzata ad ampliare la posizione di leadership della banca nel settore dello specialty finance e accelerare la sua crescita in una prospettiva sostenibile e di lungo periodo, in linea con la nostra visione familiare di azionisti di controllo», spiega **Ernesto Fürstenberg Fassio**, anche amministratore dele-

gato di La Scogliera, finanziaria svizzera della famiglia **Fürstenberg** che controlla

Banca Ifis. «L'obiettivo è creare un player industriale europeo capace di affrontare con solidità e lungimiranza le sfide che il mercato bancario ci richiede, soddisfacendo le aspettative di tutti gli azionisti che decideranno di partecipare al progetto e di proseguire con noi la storia di successo del gruppo Banca Ifis; una storia che si contraddistingue per i livelli di eccellenza industriali e finanziari raggiunti e per l'approccio sostenibile nella gestione del business, a beneficio delle imprese, delle persone e del nostro Paese».

Ad ogni modo, il successo dell'offerta dipenderà dalla decisione di alcuni soci di peso di Illimity bank. Tra questi vi sono Banca Sella, maggiore azionista con una quota del 10%, **Corrado Passera**, fondatore con il 4% del capitale, **Andrea Pignataro**, attraverso il family office Fermlon, che detiene il 9,4%, Lr Trust, legato alla famiglia **Rovati**, con il 7,4%, Tensile capital manage-

ment con il 7,3% e Atlas merchant capital con il 6,3%.

Banca Ifis spiega nella sua nota ufficiale che i modelli di business delle due banche sono complementari. L'integrazione favorirà sinergie significative nei servizi finanziari alle Pmi, come factoring, credito garantito e finanza strutturata. Illimity bank potrà sfruttare la rete di distribuzione capillare di Banca Ifis, mentre quest'ultima amplierà la propria offerta entrando in nuovi segmenti di business come il turnaround financing e rafforzando la presenza nell'investment banking.

A livello finanziario, l'operazione genererà sinergie stimate in 75 milioni di euro annui, suddivise tra sinergie di ricavo, grazie all'integrazione delle offerte di factoring, leasing e rental, e sinergie di costo, attraverso l'efficienza delle strutture di governo e controllo e la gestione dei Npl. In dettaglio, la complementarità di alcuni settori di business e

l'integrazione delle strutture di governo e controllo consentiranno di sviluppare significative sinergie di costo, stimate in circa 50 milioni di euro annui, prima delle imposte.

I costi di integrazione necessari per raggiungere questi obiettivi sono stimati in 110 milioni di euro. Nonostante ciò, l'operazione manterrà una solida dotazione patrimoniale, con un Ceti Ratio proforma superiore al 14%. L'integrazione contribuirà, inoltre, a diversificare la base di raccolta, riducendo i rischi di esecuzione.

L'Opas dovrebbe concludersi tra luglio e settembre e, dopo l'operazione, La Scogliera scenderà al 45% del controllo di Banca Ifis, per la prima volta sotto la soglia del 50%. Il gruppo veneto intende, inoltre, ribadire che la politica di dividendo del gruppo resterà «generosa e semestrale» per gli azionisti. Come fa sapere una nota de La Scogliera, «il progetto di integrazione met-

te al centro la generazione di valore sostenibile e duraturo per tutti gli stakeholder: gli azionisti, tramite l'incremento della redditività e dei dividendi, anche grazie ai pay-out ratio semestrali di Banca Ifis, che sono storicamente elevati; i clienti, che potranno accedere a un'offerta di prodotti e servizi ancora più ampia; i di-



pendenti che potranno cogliere opportunità crescita e sviluppo professionale; e il Paese che potrà contare su un player leader nel settore della finanza specializzata che ha già dimostrato di dare un contributo rilevante per l'efficienza dell'intero sistema».

Va ricordato che i due istituti hanno già collaborato in passato. Nell'agosto 2020, Banca Ifis e Illimity bank hanno concluso un accordo per la cessione di un portafoglio di crediti deteriorati (Npl) del valore lordo di circa 266 milioni di euro, relativo a circa 4.000 debitori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I TITOLI DA TENERE D'OCCHIO

Strumento	Nome	Isin	Rendimento da inizio anno	Rendimento a un anno	Rendimento a tre anni
● Etf	Ishares Core S&P 500 Ucits Etf (Acc)	Ie00b5bmr087	1,72%	36,31%	44,56%
● Etf	Spdr Msci World Ucits Etf	Ie00bfy0gt14	1,07%	28,53%	33,26%
● Etf	Xtrackers Msci Emerging Markets Ucits Etf 1c	Ie00btjrm35	1,38%	16,26%	2,32%
● Etf	Invesco Physical Gold A	Ie00b579f325	2,51%	37,41%	60,30%
● Etf	Ishares Core Ftse 100 Ucits Etf (Dist)	Ie0005042456	1,41%	15,62%	24,81%
● Etf	Vanguard Ftse All-World Ucits Etf Distributing	Ie00b3rbwm25	1,17%	26,77%	28,82%
● Etf	Xtrackers Msci Europe Ucits Etf 1c	Lu0274209237	0,86%	9,90%	13,86%
● Etf	Invesco Eqqq Nasdaq-100 Ucits Etf Acc	Ie00bfzqz54	2,13%	40,05%	50,95%
● Etf	Amundi Msci Japan Ucits Etf Acc	Lu1781541252	0,96%	15,47%	17,10%
● Etf	Amundi Ftse Mib Ucits Etf Acc	Fr0014002h76	-0,11%	19,21%	40,78%
● Etf	Ishares Msci Em Asia Ucits Etf \$	Ie00b518k969	1,30%	20,34%	4,30%
● Etf	Spdr Bloomberg Sasb U.s. Corporate Esg Ucits Etf	Ie00blf7vx27	1,71%	8,95%	2,32%
● Etf	Ishares Core Euro Corporate Bond Ucits Etf (Dist)	Ie00b3f81r35	-0,48%	4,94%	-2,91%
● Etf	Vanguard Ftse All-World H. D. Yield Ucits Etf Distributing	Ie00b8gkdb10	1,19%	16,83%	25,54%
● Etf	Amundi Is Global Aggregate Bond Ucits Etf Dr	Lu1437024729	-0,20%	4,72%	-4,88%
● Etf	Ishares Core Euro Government Bond Ucits Etf (Dist)	Ie00b4wxjj64	-0,47%	1,27%	-11,46%

Dati al 6/1/2025, Fonte: Ufficio Studi SoldiExpert SCF

LaVerità